

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER
L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE
DEI CITTADINI STRANIERI
E
IL POTENZIAMENTO
DELLA RETE TERRITORIALE
"DIRITTO DI PAROLA"**

TRA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI Reggio Emilia Sud

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI Reggio Emilia Nord

FONDAZIONE MONDINSIEME – Fondazione del Comune di Reggio Emilia

FILEF – Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie di Reggio Emilia

CENTRO DI SOLIDARIETÀ di Reggio Emilia ONLUS

Associazione di Promozione Sociale PASSAPAROLA di Reggio Emilia

Centro d'incontro REGGIO EST

Associazione Accademia di Quartiere – ACCQUA di Reggio Emilia

Associazione di volontariato CITTA' MIGRANTE di Reggio Emilia

DIMORA D'ABRAMO srl Cooperativa Sociale e di Solidarietà di Reggio Emilia

SOLIDARIETA' 90 – Società Cooperativa Sociale di Reggio Emilia

Art. 1

Premesse

Le premesse di cui alla Deliberazione Consiliare n. _____ del _____ costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2

Oggetto e finalità

Il Comune, il CPIA e le realtà aderenti al presente protocollo nel corso del triennio (2016-2019) individuano, tra gli obiettivi comuni il potenziamento della Rete territoriale denominata “**Diritto di Parola**” formata da soggetti attivi nell'integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri oltre l'età dell'obbligo formativo.

La Rete territoriale “Diritto di Parola”, attraverso la propria attività, si impegna a fornire ai cittadini stranieri gli strumenti per esercitare, in piena libertà, il diritto di espressione e conoscenza, elementi fondamentali e propedeutici per una piena, consapevole e attiva cittadinanza.

Art. 3

Azioni della Rete territoriale

La Rete territoriale Diritto di Parola, attraverso processi collaborativi e condivisi tra i soggetti aderenti:

dialoga

- con i soggetti istituzionali e sociali territoriali coinvolti ed interessati all'educazione ed ai processi formativi per i cittadini stranieri;
- con le realtà, istituzionali e sociali, attive nell'integrazione linguistica e sociale;

promuove

- l'integrazione linguistica a partire dalla valorizzazione delle competenze pregresse dei singoli individui;
- la circolazione delle esperienze e sperimentazioni didattiche e di integrazione sociale;
- iniziative comuni per il diritto alla conoscenza della lingua e della cultura italiana;
- le diversità culturali;

sviluppa

- un sistema formativo ed educativo per i cittadini di origine straniera, gratuito, il più possibile flessibile, diversificato, multilivello e coerente con la domanda espressa dal territorio
- percorsi formativi qualificati per gli insegnanti delle realtà aderenti alla Rete territoriale;

consolida

- il sistema di corsi formativi di insegnamento della lingua italiana, funzionale anche a preparare gli studenti al raggiungimento dei livelli di conoscenza della lingua secondo il quadro comune europeo - QCER;

facilita

- l'incontro tra domanda e offerta dei corsi di lingua italiana, attraverso informazioni

accessibili e multilingue relative ai vari servizi offerti e finalizzati a promuovere e incrementare la partecipazione alle opportunità formative previste per i migranti adulti, orientandoli in modo chiaro e riconoscibile in base ai loro bisogni primari (es. luoghi e orari diversificati sul territorio, corsi di vari livelli) e complementari (es. trasporti, babysitting, per target specifici, etc);

supporta

- la valorizzazione e il consolidamento dell'offerta territoriale linguistica, formativa e di educazione civica;
- l'orientamento dei cittadini stranieri adulti, in particolare attraverso l'incremento delle competenze linguistiche individuali, nel contesto normativo e legislativo inerente immigrazione e cittadinanza;
- le attività di raccolta ed elaborazione di dati delle attività organizzate dalla Rete in vista di un monitoraggio periodico;

Art. 4

Impegni delle parti

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- garantire il coordinamento della Rete territoriale attraverso i referenti delle "Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura";
- costruire processi di lavoro che consentano effettive integrazioni fra i diversi soggetti aderenti (aggiornamenti, percorsi formativi, progettualità condivise);
- definire e programmare, sulla base delle risorse disponibili, un'offerta coordinata e qualificata di corsi di lingua italiana per stranieri;
- valutare, con tutti gli aderenti alla Rete territoriale, gli esiti delle attività didattiche e formative attraverso incontri calendarizzati;
- monitorare l'andamento dell'attività della Rete;
- elaborare un report annuale delle attività svolte dalla Rete territoriale;
- promuovere la conoscenza e la diffusione dell'attività della Rete;

Il CPIA Reggio Emilia Sud si impegna a:

- accogliere le iscrizioni nei tempi previsti dalle circolari ministeriali;
- attivare la Commissione per il Patto Formativo ai fini di valutare il riconoscimento dei crediti per i corsi organizzati dalle realtà del Terzo Settore aderenti alla Rete;
- partecipare alle attività di coordinamento in qualità di referente ministeriale territoriale, deputato formalmente all'insegnamento della lingua italiana a stranieri adulti e autorizzato alle certificazioni di livello;
- individuare un referente delegato per partecipare alle attività di coordinamento della Rete territoriale;
- mettere a disposizione, delle realtà associative della Rete, elementi orientativi per la formazione degli operatori dei singoli aderenti;

Il CPIA Reggio Emilia Nord si impegna a:

- contribuire alla conoscenza delle dinamiche dell'offerta di integrazione linguistica nel territorio;
- promuovere incontri per lo scambio di buone prassi, anche con riferimento ad Accordi di Rete e convenzioni in essere nel territorio di riferimento;
- partecipare alle iniziative pubbliche promosse e/o organizzate dai soggetti aderenti alla Rete;

Le **altre realtà aderenti** si impegnano a:

- garantire lo svolgimento di corsi gratuiti di insegnamento della lingua italiana;
- riconoscere la Commissione per il Patto Formativo come organo certificatore dei crediti formali ed informali degli iscritti al CPIA territoriale;
- promuovere corsi preparatori propedeutici alla frequenza dei discenti presso il CPIA territoriale di riferimento;
- garantire la partecipazione attiva e continuativa alle attività di coordinamento della Rete attraverso un referente delegato per ogni realtà aderente;
- sviluppare attività per l'elaborazione e condivisione di buone prassi;
- promuovere la partecipazione di insegnanti e volontari alle attività di formazione e aggiornamento predisposte insieme al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Reggio Emilia;
- supportare, in forma attiva e partecipata, le azioni di analisi e monitoraggio delle attività della Rete e predisporre materiale per l'elaborazione del Bilancio Sociale;
- individuare, per ogni realtà aderente, un Responsabile Formativo referente per l'attività didattica offerta.

Art. 5

Strumenti della Rete

Per esercitare le proprie finalità, raggiungere i propri obiettivi, svolgere le attività e garantire gli impegni delle parti aderenti, la Rete territoriale "Diritto di Parola" si avvale dei seguenti strumenti:

Gruppo di coordinamento

- è composto dai referenti delle realtà aderenti, individuate ed indicate all'atto di adesione;
- coordina, con la collaborazione dei Responsabili Formativi delle singole realtà aderenti, la programmazione delle attività educative e formative offerte dalla Rete;
- facilita lo sviluppo e la progettazione di attività di condivisione e diffusione della Rete.
- valuta, approva o respinge, in forma scritta indirizzata al richiedente, le richieste di adesione alla Rete territoriale;

Bilancio sociale

- è redatto annualmente in forma partecipata da tutti gli aderenti alla Rete che si impegnano a collaborare con i referenti del Comune nell'individuazione dei contenuti da elaborare;
- rappresenta lo strumento di rendicontazione e programmazione annuale delle attività della Rete;
- esplicita la qualità e l'innovazione sociale delle attività svolte e programmate.

Convenzioni

L'Amministrazione comunale potrà sottoscrivere con i soggetti aderenti alla Rete, specifiche convenzioni, funzionali ad implementare, consolidare, supportare, sviluppare azioni e strumenti attuativi in coerenza con le finalità e gli obiettivi della Rete.

Art. 6

Modalità di adesione

La Rete è aperta ad ulteriori adesioni di altri soggetti attivi nell'organizzazione di corsi gratuiti di italiano, in coerenza con le finalità descritte all'art.1 del presente Accordo.

L'adesione alla Rete avviene attraverso domanda scritta indirizzata al Coordinamento della Rete.

Entro 60 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta ricezione della comunicazione di adesione, ove non vi sia riscontro scritto del Gruppo di Coordinamento, la stessa si

intende accolta.

Gli aderenti alla Rete non hanno obblighi né vincoli formali di alcun genere, fatto salvo quanto previsto dal presente Accordo, oltre che quelli che potranno essere definiti con modalità condivise, dal Gruppo di Coordinamento.

Art. 7

Modalità di recesso

Ciascuna realtà aderente può recedere dalla Rete dandone comunicazione scritta al Coordinamento.

Entro 60 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta ricezione della comunicazione di recesso, ove non vi sia riscontro scritto del Gruppo di Coordinamento, la stessa si intende accolta.

Art. 8

Modalità organizzative ed operative della Rete

Le attività della Rete si svolgeranno e si programmeranno con modalità trasparenti, condivise, collaborative e partecipate.

Gli incontri e le riunioni si svolgeranno presso le sedi rese disponibili dall'Amministrazione Comunale.

I soggetti aderenti sono rappresentati dal Referente o da persona da questi indicata.

Gli incontri sono proposti dai Referenti delle singole realtà aderenti e convocati dal Referente del Coordinamento della Rete .

Il Coordinamento della Rete, in caso di divergenti posizioni, si esprime secondo il principio di maggioranza dei rappresentanti delle associazioni presenti.

La Rete può costituire specifici gruppi di lavoro su specifici programmi ed attività, anche di carattere permanente.

Art. 9

Rappresentatività della Rete

Le iniziative della Rete nascono sempre da accordi condivisi.

La Rete non è un soggetto con personalità giuridica.

La Rete non è quindi investita di capacità di rappresentanza dell'insieme delle realtà aderenti che, ove necessarie, potranno essere espresse solo su esplicito e puntuale mandato, sempre approvato a maggioranza dall'insieme dei soggetti aderenti.

Art. 10

Coordinamento, monitoraggio e promozione delle attività

Il monitoraggio e la verifica del presente protocollo, nonché il confronto e lo scambio di informazioni per la promozione di strategie di intervento congiunte e la valorizzazione e la definizione di buone prassi sono svolte nell'ambito del Gruppo di Coordinamento.

Art. 11

Impegni finanziari

Le risorse finanziarie connesse all'attuazione delle attività oggetto sono previsti nell'ambito degli strumenti di programmazione ordinaria del Comune di Reggio Emilia .

Art. 12

Durata

Il presente Protocollo ha applicazione dal **30 aprile 2016** e avrà scadenza al **31 dicembre 2019**, fermo restando la possibilità di rinnovo da definirsi in accordo tra le parti.

Art. 13**Modifiche ed integrazioni**

Fatto salvo ulteriori sottoscrizioni di soggetti aderenti al presente protocollo, le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le parti sottoscrittrici attraverso l'approvazione e la sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Art 14**Allegati**

Gli allegati sono parte integrante del presente Accordo.

A supporto delle finalità descritte all'art.2 e delle azioni individuate all'art.3, il presente Accordo potrà essere integrato con ulteriori documenti ad esso allegati previa conferma scritta fra le parti firmatarie.

Allegato

A) Schema di convenzione